



Provvedimento n. 606

Del 18/06/2021

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 11-15-01 2020/18.1

Oggetto: D.M. 49/2018 _MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNUALITA' 2021 - CUP J27H18001370001. SOMME A DISPOSIZIONE PER AFFIDAMENTO SERVIZI DI ESECUZIONE PROVE DI LABORATORIO SU CAMPIONI DI CONGLOMERATO BITUMINOSO A DIPARTIMENTI VARI DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N.76 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento nonché Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Ing. Paolo Nobile, con la quale

si informa

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 45 del 15 maggio 2020 è stato approvato il progetto “Accordo quadro per l’esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della Provincia di Ravenna per la durata di quattro anni” dell’importo di euro 5.299.438,47;

- che, nell’ambito del progetto predetto, con Atto del Presidente della Provincia n. 49 del 22 aprile 2021 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo dell’intervento “D.M. 49/2018 - Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni della rete stradale della Provincia di Ravenna - Annualità 2021 - CUP J27H18001370001 - CUI L00356680397201900008 - Codice Investimento 0686/09” dell’importo complessivo di euro 1.250.000,00, di cui euro 7.500,00 per “Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici” al punto c11 del quadro economico sotto riportato:

D.M. 49/2018 _MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2021	
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	
QUADRO ECONOMICO	Euro
a) IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI	
a1 LAVORAZIONI A MISURA	978.000,00
b) ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	
b1 ONERI A CORPO	13.000,00

TOTALE IMPORTO a1)+b1)	991.000,00
c) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
c1 Lavori in economia di completamento e finitura IVA compresa per: Ripristini barriere di sicurezza, lavori specialistici, ecc...	-
c2 Rilievi accertamenti ed indagini	-
c3 Allacciamenti a pubblici servizi	-
c4 Imprevisti	145,00
c5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	-
c6 Accantonamento ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.	-
c7 Spese di cui all'articolo 24 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., e precisamente:	
- Spese di cui all'articolo 24, comma 4, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.	-
- Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva;	12.400,00
- Fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:	
- 80% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;	15.648,00
- 20% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;	3.912,00
c8 Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	-
c9 Eventuali spese per commissioni giudicatrici	-
c10 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	1.000,00
c11 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:	
- accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico committente per prove di carico in fase di collaudo	7.500,00
- incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera	-
c12 IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:	
- IVA, (IVA al 22% su a+b)	218.020,00
- Contributo autorità per la vigilanza dei lavori - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.	375,00
TOTALE c)	259.000,00
IMPORTO TOTALE	1.250.000,00

- che la suddetta spesa di euro 1.250.000,00 è finanziata con contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. n. 49 del 16 febbraio 2018 "Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane" (accertamento n. 2021/12/1, Capitolo 40820), con imputazione al Cap. 21801/010 del bilancio 2021;

si evidenzia

- che, nell'ambito dell'intervento predetto, si rende necessario provvedere all'esecuzione di prove di laboratorio su campioni di conglomerato bituminoso, che

per tipologia e modalità di svolgimento si configurano come servizi da eseguirsi in economia;

- che, per l'esecuzione delle suddette prove di laboratorio, sono stati contattati Dipartimenti vari dell'Università di Bologna elencati nell'allegato A) al presente provvedimento, che hanno sempre manifestato elevata capacità tecnico-professionale, affidabilità ed economicità in rapporto alla qualità del servizio prestato;

- che i suddetti Dipartimenti hanno presentato i preventivi-offerta, agli atti di questa Provincia, per il corrispettivo complessivo di euro 4.825,00 oltre IVA, e così per euro 5.886,50;

si ricorda

- che l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 32 comma 2 del predetto Decreto Legislativo e s.m.i., stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla

procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

.....

si fa presente inoltre

- che l'art.1, comma 130 della Legge 30/12/2018 n.145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", modificando l'art.1, comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296, ha elevato da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00 l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di fare ricorso al MEPA e alle centrali di committenza regionali per gli acquisti di beni e servizi;

e si propone pertanto

di affidare l'esecuzione di prove di laboratorio su campioni di conglomerato bituminoso, resesi necessarie nell'ambito dell'intervento "D.M. 49/2018 - Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni della rete stradale della Provincia di Ravenna - Annualità 2021 - CUP J27H18001370001", a Dipartimenti vari dell'Università di Bologna, elencati nell'allegato A) al presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuno riportati, e per il corrispettivo complessivo di euro 4.825,00 oltre IVA, e così per euro 5.886,50;

di far fronte alla suddetta spesa di euro 5.886,50 con i fondi di cui all'Art. Peg 21801/010 del bilancio provinciale 2021, impegno n. 2021/434/2;

Viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25 gennaio 2021 recante "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 21 del 12/02/2021 ad oggetto "Piano della Performance, Piano Esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 – Esercizio 2021 – Approvazione";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, l'esecuzione di prove di laboratorio su campioni di conglomerato bituminoso, resesi necessarie nell'ambito dell'intervento "D.M. 49/2018 - Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni della rete stradale della Provincia di Ravenna - Annualità 2021 - CUP J27H18001370001", a Dipartimenti vari dell'Università di Bologna, elencati nell'allegato A) al presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuno riportati, e per il corrispettivo complessivo di euro 4.825,00 oltre IVA, e così per euro 5.886,50;
2. DI FAR FRONTE alla suddetta spesa di euro 5.886,50 con i fondi di cui all'Art. Peg 21801/010 del bilancio provinciale 2021, impegno n. 2021/434/2;
3. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2022	Euro 5.886,50
TOTALE	Euro 5.886,50

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo n. 118103 "Manutenzione straordinaria delle strade provinciali" del centro di costo 1801 – Viabilità del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

2021_0178p

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

2021_0178P

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____